



Messina 13.04.2021

Al Commissario Straordinario
dell'Azienda Ospedaliera Universitaria
di Messina

Oggetto: “Disposizioni urgenti in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 mediante previsione di obblighi vaccinali per gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario” (Art. 4 del DL COVID 31/03/2021).

Le scriventi OO.SS., in merito a quanto previsto dall'art. 4 del D.L. COVID 31/03/202, pur condividendo quanto previsto al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione delle prestazioni di cura e assistenza, ritengono tuttavia che la previsione della sospensione, della possibilità di adibire il lavoratore interessato a mansioni inferiori o addirittura la non corresponsione della retribuzione per il periodo della sospensione sia in contrasto con quanto previsto dall'art. 13 della Statuto dei lavoratori: “*Il prestatore di lavoro deve essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o a quelle corrispondenti alla categoria superiore che abbia successivamente acquisito ovvero a mansioni equivalenti alle ultime effettivamente svolte, senza alcuna diminuzione della retribuzione.....Ogni patto contrario è nullo*”.

Le scriventi OO.SS. chiedono pertanto il rispetto di quanto previsto dallo Statuto dei Lavoratori in base al criterio che “*lex specialis derogat generali*” e si diffida dal mettere in atto azioni potenzialmente lesive dei diritti del lavoratore come tutelate e protette dallo Statuto dei lavoratori.

In attesa di cortese riscontro, inviano distinti saluti.

p. Le OO.SS.

FLC CGIL
(F. Di Renzo)

CISL UNIVERSITA'
(M. Fallico)

UIL RUA
(A. Alessandrino)

FGU DIP. UNIVERSITA'
(P. Todaro)

NURSIND
(M. Latella)

USB
(R. Lisitano)